

## L'EVENTO È stato commemorato in occasione dei 50 anni dalla scomparsa nell'Auditorium del Tribunale di Napoli

# Grande celebrazione per Giovanni Pansini

DI **MIMMO SICA**

Nel cinquantesimo anniversario della morte dell'avvocato Giovanni Pansini (nella foto), il grande maestro è stato ricordato nell'Auditorium del Tribunale di Napoli. Nutrita la partecipazione di avvocati, anziani e giovani, e di magistrati. Sono intervenuti il procuratore generale della Corte di Appello di Napoli Luigi Riello, il presidente del Tribunale di Napoli Ettore Ferrara, il presidente vicario della Corte d'Appello Maria Rosaria Cultrera, il presidente del Coa di avvocati Napoli Maurizio Bianco, Giovandomenico Lepore, già capo della Procura della Repubblica di Napoli, gli avvocati Raffaele Esposito, Mario Cianci, Salvatore Maria Sergio. Ha moderato l'avvocato Gaeta-



no Esposito. Per tutti Giovanni Pansini fu un antesignano di quella Scuola che

diede dignità di materia autonoma al Diritto processuale penale. Lo studio di questa delicata e difficile branca del diritto era talmente radicato in lui che si è trasfuso nel figlio Gustavo professore, emerito della Università di Roma Tor Vergata e nei nipoti Carla, professore di diritto processuale penale alla Parthenope, Giovanni e Gabriella Maria avvocati penalisti che esercitano nello studio di famiglia. Erano tutti presenti insieme alla signora Anna, moglie di Gustavo Pansini. Particolarmente toccante la lettura del saluto che un altro grande maestro, l'avvocato Alfredo De Marsico fece sulla bara di Giovanni Pansini.

L'ha curata l'avvocato Giuseppe Toraldo, discepolo di Gustavo Pansini.

«Ti trovasti allo sbocco di tutte le scuole ma non appartenesti a nessuna: espressione di un'epoca nuova, fosti sempre soltanto te stesso! Tu scorgesti la svolta che si chiudeva alla oratoria forense e la tua dialettica segnò con personale vigore la caratteristica della nuova ansa, che la spirale andava delineando. Avevi il dono di raggiungere il fascino dell'antica eloquenza, stringendo il tuo ragionare nella secca nudità delle formule euclidee: non una parola tu pronuncia che non fosse indispensabile e l'idea prendeva forma con vivida chiarezza. Il tuo volto sembrava scolpito dal colpo istintivo di uno scultore di genio, tanto esprimeva il pensiero netto e preciso, la vo-

lontà possente. Ma quello stesso volto sapeva improvvisamente stemperarsi in un sorriso inimitabile! Anche nella vita familiare tu fosti un modello. Qui ti piangono i colleghi ai quali posti sempre generoso di affetto, di ammaestramenti, di esempi. Ti piangono i magistrati, tanti qui presenti, che ti stimarono e ti amarono. E ti piangono gli umili ai quali tu magnanimo sempre tendesti quella mano che essi imploravano perché li aiutassi ad uscire dal baratro in cui l'aberrazione o la sventura li aveva cacciati. Sono con noi, tutti, a piangerti e benedirti».

Tra i presenti gli alti magistrati Vincenzo Galgano e Roberto D'Ajello, gli avvocati Guido Belmonte, Vittorio Lemmo, Eugenio Cricri, Bruno Von Arx ed Arturo Frojo.

IN OCCASIONE DEL 24° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI CAPACI DOVE MORÌ IL GIUDICE FALCONE

## Successo per la "Giornata della Legalità"

Ricordare e riconfermare l'importanza di affermare la Legalità: sono i due temi della "Giornata della Legalità", nel giorno del 24° anniversario della Strage di Capaci in ricordo di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e degli agenti delle loro scorte. Un no alla mafia, che serve anche a far capire la lotta continua e senza soste che si fa oggi, non solo alla mafia ma contro qualsiasi forma di criminalità organizzata. Grazie al suo impegno personale, il magistrato Silverio Tafuro si è reso partecipe a Saviano della "Giornata della Legalità", promuovendo una viva ed intensa manifestazione che ha visto come protagonisti politici, giudici e forze dell'ordine, con la partecipazione attiva degli studenti delle scuole locali. Il giudice Silverio Tafuro, ha dato via all'iniziativa all'interno della costituenda associazione "Amici della Legalità" che il Comitato organizzatore si appresta a varare per la fine dell'anno.

Sono intervenuti come relatori i senatori: Giacomo Caliendo di Forza Italia e Francesco Urraro del Movimento 5 Stelle; Silverio Tafuro magistrato; Giuseppe Mosca, avvocato penalista e Gaetano Giannini, Educatore del Carcere di Secondigliano. La "Giornata della Legalità" è stata organizzata dal Comitato che ha coordinato i lavori: Silverio Tafuro, Carolina D'Ascoli, Giovanni Palladoro, Gabriele Pierro, Domenico Alfieri e Annamaria Mollo (per il contributo fotografico). La giornata ha promosso il tema: la "Costituzione ed i Giovani" e non solo, ma si è dato ampio spazio anche alle tematiche riguardanti: I Giovani e la legalità; I giovani stranieri e l'immigrazione; Il Carcere e la Pena. Temi di grande attualità e di grande spessore sociale e civile. Sono stati presenti alla manifestazione, con saluti di rito, anche il presidente del Tribunale di Nola Luigi Picardi, nonché il presidente del Consiglio dell'Ordine degli



Avvocati di Nola Pasquale Piccolo. Ad accogliere tutti gli ospiti di questa ricca giornata della legalità, il vice sindaco di Saviano, Carmine Addeo ed il Consigliere della Città metropolitana di Napoli, Francesco Iovino. Particolare attenzione e vivo interesse da parte delle scuole del Comprensorio grazie alla volontà dei dirigenti scolastici, in particolare Domenico Ciccone, dirigente dell'Istituto Scolastico Superiore Saviano-Marigliano; Giovanna Izzo, dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale "2A.Ciccone" e Palma Mirocapillo, diri-

gente Circolo Didattico di Saviano. L'organizzazione si è avvalsa di un contributo video realizzato da Antonio Manganiello e Luca Sepe curato da "Saviano Web Tv". Particolare spicco ha avuto la presenza dei ragazzi interessati e le domande formulate dagli stessi ai relatori, che hanno fatto da supporto all'intera giornata, esaltandone i contenuti. Vivo interesse anche da parte di tutti i docenti presenti alla manifestazione, che avevano saggiamente con minuziosità e molta cura preparato gli alunni per l'intera manifestazione, facendoli

CON LA "SCARLATTI"

## Luci accese sul Barocco

Nella Chiesa di San Marcellino e Festo, domani alle ore 19.30, secondo appuntamento della rassegna "La stagione del Barocco" dell'associazione "Alessandro Scarlatti" con una serata nel nome di Johann Sebastian Bach con il celebre clavicembalista Rinaldo Alessandrini e la flautista Laura Pontecorvo: il programma intitolato "Two for Bach" prevede le Sonate per flauto traverso e cembalo obbligato e trascrizioni per i due strumenti da originali sonate per violino. Rinaldo Alessandrini, è interprete tra i più importanti nell'ambito della musica barocca, protagonista di storiche interpretazioni di Johann Sebastian Bach, tra le quali l'integrale dei Concerti Brandeburghesi con il suo gruppo Concerto Italiano. Da venti anni sulla scena, Alessandrini oltre a curare l'attività di Concerto Italiano conduce una intensa attività solistica, ospite dei festival di tutto il mondo.

FILOMENA GARRELLA

### FIOCO AZZURRO ALLA CLINICA INTERNAZIONALE

## Festa in casa Sorvillo-Maione, finalmente è arrivato Mario

Grande entusiasmo nelle famiglie Sorvillo e Maione per l'arrivo, nella nottata di sabato, di Mario Sorvillo (nella foto). Una gioia immensa per la mamma Gabriella Maione e il papà Mario Sorvillo, per il nonno paterno Mario e per quelli materni, Ciro ed Antonella. Il piccolo Mario, alle ore 23.45 di sabato quando è venuto alla luce alla clinica Internazionale in via Tasso - pesava 3 kg e 250 grammi. Alle famiglie Sorvillo



e Maione gli auguri del direttore Antonio Sasso e dell'intera redazione del "Roma".

**Campioni della Ricerca Biomedica al Sud.**  
Fai squadra con noi.

**5x1000**

Sostieni il lavoro dei ricercatori IRCCS SDN Napoli, polo all'avanguardia nella diagnostica integrata in campo oncologico, neurologico e cardiologico anche con PET/RM.

Metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento della ricerca sanitaria"  
**01288650631**

**SDN**  
www.sdn-napoli.it

Gruppo **SYNLAB**